



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Direzione Generale per gli Aeroporti, il Trasporto Aereo e i Servizi Satellitari

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm. e ii. recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020, n. 190 recante l'organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 115 recante le modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n. 190.

VISTO l'art. 7, commi 26 e 27, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri, che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le politiche di coesione, le funzioni in materia di politiche di coesione di cui all'art. 24, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, che all'art. 4 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, che istituisce l'Agenzia per la coesione territoriale, la sottopone alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato e ripartisce le funzioni relative alla politica di coesione tra il citato Dipartimento per le politiche di coesione e l'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) la quale all'art. 1, comma 703, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo degli FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 411 del 27.10.2021 che descrive la governance del Piano sviluppo e coesione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

VISTA la delibera del 1° dicembre 2016 n. 54 con cui il CIPE ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTA la delibera del 24 luglio 2019 n. 47 con cui il CIPE ha approvato una assegnazione di risorse FSC 2014-2020 del valore complessivo di 99 milioni di euro quale integrazione

finanziaria del Piano operativo infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTA la delibera del 28 febbraio 2018 n. 26 con cui il CIPE ha stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016;

VISTA la delibera del 28 febbraio 2018 n. 26 con cui il CIPE ha altresì fissato al 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014 – 2020, in luogo del precedente limite riferito al 2023;

VISTO il Decreto legge n. 34 del 30 aprile 2019 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e ss. mm. e ii. che è intervenuto modificando la disciplina relativa all'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione;

CONSIDERATO che l'art. 44 del DL n. 34/2019, ha operato una riprogrammazione delle risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione relativamente ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, prescrivendo a ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana, titolare di risorse del medesimo Fondo, di adottare, in sostituzione dei molteplici documenti programmatici, un unico Piano operativo, denominato Piano di sviluppo e coesione (PSC), articolato per aree tematiche ed atto a garantire un coordinamento unitario ed una più efficace accelerazione della spesa;

VISTA la delibera n. 3/2021 con cui il CIPESS ha approvato il PSC a titolarità del MIT, confermando gli interventi già previsti dal PO FSC "Infrastrutture" 2014-2020, con una dotazione finanziaria complessiva pari a 16.920,416 mln/euro;

VISTA la delibera n. 276 del 07/06/2022 con cui la Giunta regionale della Campania ha disposto il definanziamento di alcuni interventi afferenti all'area tematica 07 "Trasporti e mobilità" – Settore di intervento 07.01 "Trasporto stradale" e il reimpiego delle relative risorse a valere sul PSC MIT in favore di nuovi interventi, individuati sulla base delle priorità di investimento rappresentate dai diversi uffici regionali e dotati di cronoprogrammi in linea con il termine dell'OGV al 31/12/2022;

CONSIDERATO che tra gli interventi dotati dei requisiti di cui alla delibera n. 276 del 07/06/2022 della Giunta regionale della Campania rientrano gli interventi afferenti all'area tematica 07 "Trasporti e mobilità"- settore di intervento 07.04 "Trasporto aereo", di seguito riportati:

- *A7S4-01 Adeguamento terminal aviazione generale per uso promiscuo ed opere di interconnessione area Ovest*, per un importo pari a 10,7 M€
- *A7S4-02 Servizi di progettazione infrastrutturale delle opere previste dal Masterplan dell'Aeroporto*, per un importo pari a 4,0 M€
- *A7S4-03 Prolungamento pista di volo a 2.200 mt e riconfigurazione Torrenti Diavolone e Volta Ladri*, per un importo pari a 12,0 M€;

VISTA la nota prot. n. 0096034-P del 02/08/2022 con cui l'ENAC, Direzione Investimenti Infrastrutturali, ha espresso parere favorevole alla proposta di rimodulazione descritta al punto precedente ed ha evidenziato che gli interventi proposti rientrano in quelli inseriti nel Masterplan approvato e che quindi devono essere inseriti negli atti di programmazione quadriennale;

VISTA la nota prot. n. U.6010 del 04/08/2022 con cui la Direzione Generale per gli Aeroporti, il Trasporto Aereo e i Servizi Satellitari del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso alla Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la proposta di rimodulazione di cui ai punti precedenti, per le valutazioni di competenza;

VISTA la nota prot. n. 14671 del 10/08/2022 con cui l'Autorità del PSC, Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali DIV. III ha formalmente avviato la procedura di consultazione scritta di cui all'articolo 7 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza, per l'approvazione della proposta di rimodulazione del Piano Sviluppo e Coesione del MIT.

VISTA la nota prot. n. 15055 del 29/08/2022 con cui l'Autorità del PSC, Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali DIV. III ha comunicato che, non essendo pervenute osservazioni di merito entro il termine previsto, la procedura di consultazione di cui al punto precedente doveva intendersi conclusa con l'approvazione della proposta di rimodulazione;

CONSIDERATO che il Soggetto Attuatore è la GE.S.A.C. S.p.A., società concessionaria della gestione totale dell'aeroporto di Salerno-Pontecagnano, in virtù del Decreto Interministeriale n. 239 del 14-06-2019 del Ministro delle infrastrutture e trasporti pro tempore e del Ministro dell'economia e delle Finanze pro tempore, registrato alla Corte dei Conti in data 09/07/2019 n. 1-2558;

CONSIDERATO che in data 24 ottobre 2019 è stato sottoscritto l'atto di fusione tra GE.S.A.C. S.p.A e Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi S.p.A. (atto iscritto presso il Registro delle Imprese sia di Napoli che di Salerno) in applicazione di quanto disposto dal comma 1 dell'art. 2 del D.I. 14 giugno 2019 n. 239.

VISTO il D.P.R. 17.9.2015, n.2011 che ha qualificato l'aeroporto di Salerno come aeroporto di interesse nazionale;

CONSIDERATO che al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse disponibili per garantire la finalità della linea d'azione prevista si ritiene necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, il Beneficiario Regione Campania ed il Soggetto Attuatore GE.S.A.C. S.p.A.;

CONSIDERATO che la Convenzione, di cui al punto precedente, disciplina i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione degli interventi previsti anche allo scopo di evitare qualunque criticità procedurale che possa ritardare l'attuazione medesima;

VISTA la nota prot. n. int.7383 del 08/11/2022 con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con ha inviato all'ENAC, alla Giunta Regionale della Campania e alla società GE.S.A.C. S.p.A. lo schema della predetta Convenzione e la scheda Allegato 1;

VISTA la nota prot. n. I.7962 del 15/11/2022 con cui l'ENAC ha comunicato di condividere lo schema della presente Convenzione e il relativo Allegato 1;

VISTA la nota prot. n. I.7801 del 09/11/2022 con cui la Giunta Regionale della Campania ha comunicato di condividere lo schema della presente Convenzione e il relativo Allegato 1;

VISTA la nota prot. n. I.7849 del 10/11/2022 con cui la GE.S.A.C. S.p.A. ha comunicato l'accettazione dello schema della presente Convenzione ed il relativo Allegato 1;

DECRETA

Articolo 1

E' approvata l'allegata Convenzione prot. n. 8458 del 06/12/2022 sottoscritta digitalmente tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'ENAC, la Regione Campania e la Società GE.S.A.C. S.p.A., regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione degli interventi afferenti all'area tematica 07 "Trasporti e mobilità"- settore di intervento 07.04 "Trasporto aereo", di seguito riportati:

- *A7S4-01 Adeguamento terminal aviazione generale per uso promiscuo ed opere di interconnessione area Ovest*, per un importo pari a 10,7 M€
- *A7S4-02 Servizi di progettazione infrastrutturale delle opere previste dal Masterplan dell'Aeroporto*, per un importo pari a 4,0 M€
- *A7S4-03 Prolungamento pista di volo a 2.200 mt e riconfigurazione Torrenti Diavolone e Volta Ladri*, per un importo pari a 12,0 M€

Articolo 2

Il contributo oggetto della Convenzione di cui all'articolo 1, pari a 26,7 milioni di euro, è destinato alla realizzazione degli interventi denominati:

- *A7S4-01 Adeguamento terminal aviazione generale per uso promiscuo ed opere di interconnessione area Ovest*
- *A7S4-02 Servizi di progettazione infrastrutturale delle opere previste dal Masterplan dell'Aeroporto*
- *A7S4-03 Prolungamento pista di volo a 2.200 mt e riconfigurazione Torrenti Diavolone e Volta Ladri;*

a valere sulle risorse del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT).

Il presente decreto è inviato agli organi di controllo per la registrazione e pubblicato sul sito di questo Ministero www.mit.gov.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Costantino FIORILLO